UNIVERSITÀ
DI PARMA

Cod. Rif. 2025cel002

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 2 COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI (CEL), DI CUI N. 1 DI LINGUA FRANCESE E N. 1 DI LINGUA CINESE, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO, A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 12 MESI, RINNOVABILE NEI LIMITI DI QUANTO DISPOSTO DALLE NORMATIVE VIGENTI, PER LE ESIGENZE DEL CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO (CLA) DELL'UNIVERSITA' DI PARMA

IL DIRETTORE GENERALE

visto lo Statuto dell'Università di Parma;
vista la Costituzione della Repubblica Italiana e, in particolare, gli artt. 3 e 97;
visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 "*Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*", nonché le relative norme di esecuzione;
vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche e integrazioni;
vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni, recante "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" e, in particolare, l'art. 20;
visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";*
visto, per quanto applicabile, il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni recante "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";*
visto il D.L. 21 aprile 1995 n. 120, convertito con modificazioni in L. 21.06.1995, n. 236 e, in particolare l'art. 4 che introduce nell'ordinamento italiano la figura del collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre;
vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
visto il D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286, recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*", nonché il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico, a norma dell'art. 1, comma 6, del sopracitato D. Lgs. 25.07.1998 n. 286, emanato con D.P.R. 31.08.1999 n. 394;
vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni, recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili";*
visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
visti il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, nonché il Regolamento (UE) n. 2016/679 "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali*;
visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, con il quale è stato emanato il "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246*";
visto il D.Lgs. 6 febbraio 2007, n. 30 di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri;
visto il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, "*Codice dell'ordinamento militare*" e, in particolare, gli artt. 1014, commi 3 e 4 e art. 678, comma 9, nonché il D.Lgs. 28 gennaio 2014, n. 8, "*Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione, a norma degli articoli 2, comma 1, lettere c) ed e), 3, commi 1 e 2, e 4, comma 1, lettera e), della legge 31 dicembre 2012, n. 244*";
vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, in materia di "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
vista la Legge 6 agosto 2013, n. 97, "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea-Legge europea 2013*", ed in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
visto il D.Lgs. 15 giugno 2015 n. 81, "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183",* in particolare il Capo III *"Lavoro a tempo determinato";*
vista la Legge 7 agosto 2015, n. 124 "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.";*
visto il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 e successive modificazioni, recante *"Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*";
vista la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con la quale sono state definite le "*Linee guida sulle procedure concorsuali*";
vista la Legge 19 giugno 2019, n. 56, *"Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"* e successive modifiche e integrazioni,
visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalle Legge 6 agosto 2021, n. 133, contenente "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";
visto il D.P.C.M. 9 novembre 2021, relativo alle "*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento*";
visto il D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, cd. Decreto PNNR 2, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";
visto il D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*" e, in particolare, gli artt. 1, comma 9-bis, e 1-bis, comma 1;
visto il D.L. 22 giugno 2023, n. 75, recante "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*" convertito, con modificazioni, dalla L. 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 28;
vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*";
visti i decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, emanati di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, in materia di equiparazioni tra titoli di studio, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
visto il vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto "*Istruzione e Ricerca*", relativo al periodo 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, e, per quanto ancora in vigore, i precedenti CC.CC.NN.LL. del medesimo comparto;
preso atto della delibera del Senato Accademico n. SA/24-03-2020/40 del 24 marzo 2020 e della delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/26-03-2020/142 del 26 marzo 2020, relative alla costituzione del Centro Linguistico di Ateneo;
preso atto che, con Decreto Rettorale Rep. 903/2020, prot. n. 0164077 del 31.07.2020, è stato attivato il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) ed emanato il relativo Regolamento;
richiamato il "*Regolamento per il reclutamento dei collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato presso l'Università di Parma*", emanato con Decreto Rettorale n. 1714/2022, prot. n. 252890 del 07.10.2022, per quanto applicabile;
richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 – anno 2025, adottato dall'Università di Parma, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. CDA/17-12-2024/539 del 17 dicembre 2024;
richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/29-04-2025/167 del 29 aprile 2025 recante "*Autorizzazione avvio nuove procedure assunzionali di Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) a tempo determinato per le esigenze linguistiche di Ateneo*";
preso atto che, nella delibera del Consiglio di Amministrazione di cui sopra, viene autorizzato l'avvio del processo per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato avente durata pari a 12 mesi, rinnovabile nei limiti di quanto disposto dalle normative vigenti, di n. 2 Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL), secondo le specifiche riportate di seguito:
<u>Centro Linguistico di Ateneo</u>

- n. 1 CEL di lingua FRANCESE, con monte ore annuo di 750 ore;
- n. 1 CEL di lingua CINESE, con monte ore annuo di 250 ore;

accertata, in relazione alle specifiche professionalità di cui sopra, l'indisponibilità di vigenti graduatorie utili relative a procedure già espletate;
rilevata, pertanto, la necessità di procedere all'indizione di un concorso pubblico per il reclutamento di n. 2 Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL), di cui n. 1 di Lingua Francese e n. 1 di Lingua Cinese, con i relativi monte ore già citati, con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato della durata di 12 mesi, rinnovabile nei limiti di quanto disposto dalle normative vigenti, per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), dell'Università di Parma;
considerato che, sia la riserva di posti a favore dei volontari delle FF.AA. di cui all'art. 11 del D.Lgs. 8/2014 e all'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, che la riserva di posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, di cui all'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 e s.m., si applicheranno a scorrimento della graduatoria in cui sono inseriti gli aventi diritto;

D E T E R M I N A

- ART. 1 -

INDIZIONE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

È indetto un **concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 2 Collaboratori Esperti Linguistici (CEL), di cui n. 1 di Lingua Francese e n. 1 di Lingua Cinese, con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato della durata di 12 mesi**, rinnovabile nei limiti di quanto disposto dalle normative vigenti, per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università di Parma e, in particolare:

LINGUA	N. UNITÀ
FRANCESE	**n. 1 unità con un monte ore annuo pari a 750 ore**
CINESE	**n. 1 unità con un monte ore annuo pari a 250 ore**

Pena l'esclusione dalla procedura selettiva, ciascun/a candidato/a dovrà optare per una lingua e sostenere le relative prove, scritta e orale.
Le strutture dell'Università di Parma sono ubicate nelle sedi di Parma e Piacenza.

- ART. 2 -

RISERVE, PARI OPPORTUNITA' ED EQUILIBRIO DI GENERE

Riserva a favore dei volontari delle FF.AA.
Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 28.01.2014, n. 8 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15.03.2010, n. 66, le riserve di posto a favore dei volontari delle FF.AA si applicheranno a scorrimento della graduatoria in cui sono inseriti gli aventi diritto.

Riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito
Le riserve di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, di cui all'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 e s.m., si applicheranno a scorrimento della graduatoria in cui sono inseriti gli aventi diritto.

Pari opportunità ed equilibrio di genere

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Con riferimento al profilo professionale delle posizioni oggetto del presente bando, la rappresentatività dei generi nell'Università di Parma, rilevata alla data del 31.12.2024, è la seguente:

uomini	21,62 %
donne	78,38 %

con un differenziale superiore al 30% e la conseguente applicabilità del titolo di preferenza di cui all'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., richiamato, altresì, nell'art. 10, lett. o) del presente bando, per il genere maschile.

- ART. 3 -

PROFILO E COMPETENZE RICHIESTE

La posizione da coprire prevede lo svolgimento di attività integrative finalizzate all'apprendimento della lingua per la quale il/la candidato/a concorre e attività di sostegno e servizio in campo linguistico, per il cui svolgimento è richiesto il possesso di **competenze** nelle seguenti materie e processi:

conoscenze, capacità o abilità	• collaborazione all'insegnamento della lingua di riferimento (**francese o cinese**) e della lingua **italiana** mediante attività di esercitazione frontale o in modalità blended e-learning diverse da quelle di presenza in aula • partecipazione alla elaborazione, somministrazione e correzione di tutte le prove di accertamento linguistico • partecipazione alla elaborazione di percorsi e materiali formativi anche per la didattica integrata (*blended e-learning*) e l'autoapprendimento in autonomia • assistenza agli studenti, in termini di ricevimento e supporto, correzione elaborati e simili per non meno di due ore a settimana, previo accordo con il referente docente • partecipazione alle attività previste per il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, nonché partecipazione a riunioni interne di coordinamento, convocate dal CLA • collaborazione all'organizzazione e alla gestione delle attività di esercitazione linguistica
competenze trasversali (c.d. *Soft Skills*):	• capacità di adattamento, flessibilità e apertura al cambiamento e al feedback • capacità di lavorare in squadra • gestione del tempo, capacità di pianificare e organizzare • *problem solving* • affidabilità e impegno • capacità di comunicare in modo efficace e abilità nei rapporti personali

È inoltre richiesta la capacità di utilizzo degli applicativi informatici di uso più comune, quali Microsoft Office (Word, Excel, Power Point e Teams), posta elettronica, *browsers* per la navigazione in Internet nonché la conoscenza e la capacità del/la candidato/a di esprimersi nella lingua italiana per necessità funzionali legate all'attività

In considerazione della peculiarità del rapporto di lavoro e dell'attività dei CEL, a tale personale, anche su proposta di altre Strutture di Ateneo, può essere richiesto lo svolgimento di attività aggiuntive non obbligatorie, comunque riconducibili al loro inquadramento contrattuale.

Il/La candidato/a dovrà avere le competenze e conoscenze necessarie per svolgere le mansioni sopra descritte.

- ART. 4 -

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti **requisiti specifici**:

1) titolo di studio:

Laurea (L) di primo livello (triennale) conseguita ai sensi D.M. 270/2004 ovvero titolo di studio equiparato dalla normativa vigente e, in particolare:

- Laurea (L) di primo livello (triennale) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999, equiparata ai sensi dei Decreto Interministeriale 09.07.2009;
- Diploma Universitario di durata triennale conseguito ai sensi L. 341/1990, equiparato ai sensi dei Decreti Interministeriali 11.11.2011 e 08.01.2013;
- Diploma di scuola diretta a fini speciali istituita ai sensi del D.P.R. 162/1982, riconosciuto al termine di un corso di durata triennale, equiparato ai sensi dei Decreti Interministeriali 11.11.2011 e 08.01.2013.

La partecipazione alla procedura è consentita anche a chi è in possesso di **Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi D.M. 270/2004** ovvero titolo di studio equiparato dalla normativa vigente e, in particolare:

- Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999, equiparata ai sensi dei Decreto Interministeriale 09.07.2009
- Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento (DL) conseguito ante D.M. 509/1999, equiparato ai sensi dei Decreti Interministeriali 09.07.2009 e 26.04.2011

I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare al concorso:

- dichiarando nella domanda i dati relativi al provvedimento di riconoscimento accademico (*ex* equipollenza)[1], rilasciato da Università o altra istituzione di istruzione superiore italiana, con il quale è stato conferito valore legale al titolo straniero in Italia, assimilandolo *una tantum* al titolo italiano richiesto dal bando e consentendone tutti gli usi ad esso collegabili;

oppure

- chiedendo di essere ammesso/a con riserva, consapevole che nel caso in cui fosse dichiarato/a vincitore o vincitrice del concorso, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale sul sito web dell'Ateneo, a pena di decadenza, è tenuto/a presentare al Ministero dell'Università e della Ricerca istanza di riconoscimento finalizzata al rilascio del provvedimento in cui è dichiarata l'equivalenza del proprio titolo di studio estero al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando[2], per scopi non accademici (*ex equivalenza*), secondo la procedura di cui all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165. Al riconoscimento provvede il Dipartimento della Funzione Pubblica previo parere conforme del suindicato Ministero. [3]

2) **idonea qualificazione e competenza nello svolgimento di attività didattica nella lingua per la quale si intende concorrere** e, **comprovata esperienza nell'erogazione di attività formative, in particolare, inerenti:**
   - ❖ **alla lingua francese per un monte ore di almeno 2.000 ore;**
   - ❖ **alla lingua cinese per un monte ore di almeno 750 ore.**

   Tale esperienza ed il numero di ore di insegnamento svolte dovrà:
   - essere precisata in modo esplicito attraverso apposita autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000, se maturata presso enti pubblici italiani,

   oppure

   - essere comprovata da contratti di lavoro e /o altra idonea documentazione nelle ipotesi residuali.

   Si evidenzia, inoltre, che il periodo indicato ai fini dell'ammissione alla presente procedura selettiva non potrà essere preso in considerazione quale titolo valutabile ai sensi del successivo **articolo 9.**
3) **madrelinguismo** della lingua per la quale si intende concorrere (sono da considerare di madrelingua i cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza);
4) **capacità di esprimersi nella lingua italiana** per necessità funzionali legate all'attività, da dichiarare ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni.

Per l'ammissione è richiesto, altresì, il possesso, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, dei seguenti **requisiti generali:**

---

[1] Per maggiori informazioni sulla procedura di riconoscimento accademico (*ex* equipollenza) consultare: https://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-accademico

[2] Per maggiori informazioni sulla procedura di riconoscimento finalizzata (*ex equivalenza*) consultare:
https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1
https://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-non-accademico
La domanda va presentata su apposito modulo, allegando i documenti richiesti, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio P.P.A. – Servizio Reclutamento) e, contestualmente, al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)

[3] Il provvedimento di riconoscimento finalizzato (*ex equivalenza*) verrà rilasciato solo per la partecipazione a questa procedura concorsuale, per cui deve essere nuovamente richiesto e il provvedimento nuovamente riemesso, ogni volta che si voglia partecipare a un concorso.

1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m., possono partecipare alla procedura concorsuale anche:
   - i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (*ex* carta di soggiorno);
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato;
   - i cittadini di Paesi terzi dello status di protezione sussidiaria.
2) età non inferiore a 18 anni;
3) godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
4) idoneità fisica all'impiego; l'Ateneo ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso e i candidati idonei assunti in virtù di eventuali scorrimenti, in base alla normativa vigente;
5) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (dichiarazione riservata solo ai cittadini italiani nati entro l'anno 1985);
6) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
7) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
8) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14.11.2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I/Le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini/e di Paesi terzi dovranno possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, salvo quanto previsto dalle vigenti normative con riferimento allo status di rifugiato;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I/Le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'Amministrazione potrà disporre, in ogni fase del procedimento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

- ART. 5 -

DOMANDA E TERMINI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione al concorso, unitamente agli allegati, deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando la piattaforma informatica dedicata "PICA", disponibile all'indirizzo:

https://pica.cineca.it/unipr/2025cel002

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le **Linee guida** per compilazione della domanda disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda (comprensiva della documentazione eventualmente richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00 (ora italiana) del ventesimo giorno, decorrente dal giorno

successivo a quello di pubblicazione sul portale del reclutamento InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica (https://www.inpa.gov.it) Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.
La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata dal sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.
Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) ed un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice concorso **2025cel002.**
Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione al concorso.
La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al *form,* né l'invio della domanda.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale, accertato da questa amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà disposta, mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento - Inpa, la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda, corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf.
Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal candidato secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.
Entro i termini di scadenza del bando il candidato può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda di ritiro e la sua protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare al concorso, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it unitamente alla copia di un documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice concorso.
Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/unipr.
Nella domanda il candidato dovrà indicare il domicilio eletto ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.
Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsipta@unipr.it
L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzi e recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici o eventualmente postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Nella domanda di ammissione il/la candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, quanto segue:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
b) luogo e data di nascita;
c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
d) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
e) il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla procedura concorsuale;
f) di essere di madrelingua (sono da considerare di madrelingua i cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza);

g) il possesso di idonea qualificazione e competenza nello svolgimento di attività didattica nella lingua per la quale si intende concorrere;
h) il possesso di buona competenza in lingua italiana per necessità funzionali legate all'attività;
i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
j) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
k) di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
l) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
m) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
n) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
o) gli eventuali di riserva previsti per legge e/o titoli di preferenza, di cui al successivo art. 9, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura concorsuale;
p) idoneità fisica all'impiego;
q) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria in relazione alla presente selezione, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica e il domicilio eletto ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione della residenza/domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo concorsipta@unipr.it.

I/Le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare soltanto:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i/le candidati/e dovranno effettuare una semplice dichiarazione relativa a stati, fatti e qualità richiesti. Al momento dell'eventuale assunzione in servizio, dette dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

I **candidati portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della Legge 12 marzo 1999, n. 68**, nella domanda di partecipazione, dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi, entrambi, a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

I **candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)**, in applicazione dell'art. 2, comma 1, del D.P.C.M. del 9.11.2021, avranno la possibilità di richiedere le seguenti misure dispensative o i seguenti strumenti compensativi e/o i tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova scritta, come di seguito riportati:

- colloquio orale in luogo della prova scritta per i candidati con grave e documentata disgrafia e disortografia;
- programmi di videoscrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale in luogo della prova scritta, nei casi di disgrafia e disortografia che non rientrano nel punto precedente;
- programmi di lettura vocale, per i candidati con dislessia;

- utilizzo della calcolatrice, per i candidati con discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo;
- tempi aggiuntivi in misura non eccedente il 50% per cento del tempo assegnato per la prova;

la cui concessione e assegnazione è determinata a insindacabile giudizio della Commissione selezionatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. A tal fine, i candidati, nella domanda di partecipazione, sono tenuti a documentare tale condizione facendo esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere documentata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, da allegare alla domanda di ammissione al concorso.

In entrambi i suddetti casi, la mancata indicazione nella domanda della richiesta di ausili e strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi e/o, nei casi consentiti, di sostituzione della prova scritta con un colloquio, nonché il mancato inoltro della documentazione richiesta, esonerano l'Amministrazione da ogni incombenza in merito. La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line di domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

Inoltre, l'Ateneo assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle **candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento**, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine le candidate, nelle condizioni di cui sopra, dovranno far pervenire all'indirizzo e-mail concorsipta@unipr.it, almeno 7 giorni prima della data fissata per la prova, specifica richiesta al fine di permettere all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

- ART. 6 -

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati:

a) *curriculum vitae*, redatto secondo il formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, contenente l'esplicita ed articolata enunciazione delle attività ed esperienze professionali svolte, nonché il ruolo ricoperto;
b) idonea documentazione o dichiarazione attestante il possesso di idonea qualificazione e competenza nello svolgimento di attività didattica nella lingua per la quale si intende concorrere;
c) documentazione relativa al possesso degli eventuali titoli di cui all'art. 9 del presente bando, oggetto di valutazione;
d) *(se ricorre il caso)* per i candidati che, ai sensi dell'articolo 16 della Legge 12.03.1999, n. 68, dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104 o in applicazione dell'art. 2, comma 1, del D.P.C.M. del 9.11.2021, hanno necessità di ausili, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova scritta o di sostituire la prova scritta con il colloquio, idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
e) copia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale.

- ART. 7 -

COMMISSIONE SELEZIONATRICE

La Commissione selezionatrice sarà nominata dal Direttore Generale, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, e sarà formata da tre componenti, dotati di adeguate competenze e conoscenze didattiche e linguistiche, per ciascuna delle lingue indicate all'articolo 1 del presente bando, scelti tra i professori di ruolo e ricercatori dell'area linguistica, letteraria e glottodidattica interessata, proposti dal Responsabile apicale della struttura di riferimento.
La Commissione è presieduta da un professore di ruolo di I o II fascia.

La Commissione selezionatrice, nella prima seduta, procederà alla definizione dei criteri di valutazione delle prove e dei titoli, e, successivamente, provvederà alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti di ammissione, generali e speciali, nonché alle ulteriori fasi della procedura concorsuale.

- ART. 8 -

PROGRAMMA D'ESAME

Il presente concorso è per titoli ed esami. La Commissione selezionatrice disporrà complessivamente di **100 punti**, così ripartiti:

prova scritta	punteggio massimo attribuibile: 35
prova orale	punteggio massimo attribuibile: 35
valutazione titoli	punteggio massimo attribuibile: 30

Gli esami consisteranno in una prova scritta (anche a contenuto teorico-pratico) e una prova orale.

La Commissione selezionatrice, in seguito alla definizione dei criteri di valutazione delle prove e dei titoli, provvederà alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti di ammissione, generali e speciali, nonché alle ulteriori fasi della procedura selettiva.

PROVA SCRITTA da svolgersi nella lingua di riferimento (*francese- cinese*)
La prova scritta, la cui durata sarà fissata dalla Commissione selezionatrice, verrà effettuata in presenza. L'Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi del supporto tecnico di aziende specializzate, sia per la predisposizione dei quesiti sia per l'organizzazione della prova stessa.

Essa sarà diretta ad accertare, con riferimento a ciascuna lingua, la competenza dei candidati nello svolgimento di attività di didattica integrativa e, facendo riferimento a un contesto di apprendimento specifico, potrà consistere in:
– simulazione di esercitazioni finalizzate all'apprendimento della lingua di riferimento;
– trattazione di un argomento inerente all'insegnamento della lingua di riferimento, giustificando le scelte metodologiche effettuate;
– proposta di forme di verifica e valutazione, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
– trattazione delle più recenti tecniche e metodologie didattiche e glottodidattiche.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di 35 punti.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione pari ad almeno 21 punti.

Durante la prova scritta, i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Non sarà, inoltre, consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, cellulari o palmari e altro), se non quelli forniti dall'Amministrazione, pena l'immediata esclusione dal concorso. La consultazione di testi normativi non commentati e del dizionario della lingua italiana o della lingua per la quale si sostiene la prova sarà consentita solo se autorizzato dalla relativa Commissione, la quale provvederà a comunicarlo ai candidati subito prima dello svolgimento della medesima prova.

Inoltre, durante la prova, non è permesso ai candidati, pena l'immediata esclusione dal concorso, comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della Commissione selezionatrice.

PROVA ORALE
La prova orale si svolgerà in presenza, e consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire:
- le conoscenze e capacità professionali vertenti sulle materie della prova scritta;
- la conoscenza e capacità del/la candidato/a di esprimersi nella lingua italiana per necessità funzionali legate all'attività;
- la conoscenza e capacità di utilizzo degli applicativi informatici di uso più comune per l'erogazione della didattica.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale è di 35 punti.
La prova orale si intenderà superata se i candidati conseguiranno una votazione pari ad almeno 21 punti.

Al termine di ciascuna seduta dedicata alla prova orale, la Commissione selezionatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportati, che sarà pubblicato sul portale Web istituzionale dell'Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo https://www.unipr.it/node/28614, nonché sul portale del reclutamento InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica

CALENDARIO, MODALITÀ E SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il calendario, la sede di svolgimento delle prove concorsuali, nonché eventuali modifiche rispetto a quanto già comunicato, unitamente all'elenco dei candidati ammessi alla presente procedura**,** saranno resi noti mediante pubblicazione di apposito avviso, avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sul portale Web istituzionale dell'Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo https://www.unipr.it/node/28614 **il giorno 18 LUGLIO 2025 .** I/le candidati/e sono, pertanto, tenuti/e a consultare il suddetto portale.

Ogni candidato/a, al fine di garantire il rispetto della normativa in materia di trattamento di dati personali, sarà identificato/a con il Codice personale identificativo univoco che sarà stato attribuito dall'applicativo Pica alla relativa domanda presentata.

L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura, qualunque ne sia la causa.

- ART. 9 -

TITOLI VALUTABILI

Il punteggio riservato ai titoli dichiarati all'atto della domanda e posseduti alla data di scadenza del bando, è determinato in massimo **30 punti**. Le categorie di titoli valutabili ed il relativo punteggio massimo attribuibile, sono:

	CATEGORIE	PUNTEGGIO MASSIMO
A	titoli di studio, attinenti alle funzioni da svolgere, ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso	4 punti
B	corsi di specializzazione, perfezionamento, aggiornamento, sulla lingua per la quale si concorre e sulle relative metodologie	4 punti
C	pubblicazioni pertinenti all'insegnamento della lingua per la quale si concorre (saggi, volumi, articoli su riviste nazionali ed internazionali)	5 punti
D	servizi prestati, per l'insegnamento della lingua per la quale si concorre, presso Pubbliche Amministrazioni, Istituzioni ed Enti pubblici stranieri ovvero presso Istituzioni private italiane o straniere[4]	10 punti
E	completamento di almeno un ciclo di studi, a partire dalla scuola secondaria, nella lingua per la quale si concorre	5 punti
F	certificazioni di competenze professionali pertinenti all'insegnamento della lingua per la quale si concorre	2 punti

I titoli fatti valere come requisito di accesso non rientrano tra i titoli valutabili.

Valutazione

La Commissione selezionatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli, previsti dal presente articolo, prima di aver preso visione della dichiarazione, resa dai candidati, relativa ai titoli stessi e/o della relativa documentazione e, in ogni caso, prima dello svolgimento della prova orale.

La valutazione e l'attribuzione del punteggio ai titoli presentati dai candidati sarà effettuata dalla stessa Commissione selezionatrice dopo l'espletamento della prova orale, per i soli candidati che l'avranno superata, e, comunque, entro 30 giorni dall'ultima sessione dedicata allo svolgimento della stessa.

L'esito della valutazione sarà pubblicato contemporaneamente alla pubblicazione della graduatoria finale al link https://www.unipr.it/node/28614

[4] Ai sensi dell'art. 3, comma 5, del DPR 487/1994 s.m., nella valutazione relativa al servizio prestato le assenze per maternità, allattamento e per paternità sono equiparate al servizio effettivamente prestato.

Modalità di presentazione

I titoli valutabili possono essere:

- presentati in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, unitamente alla fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento;
- dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, unitamente alla fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento;

I/Le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare soltanto:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati e/o allegati nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale non saranno presi in considerazione e che la Commissione selezionatrice valuterà solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie.

Inoltre, non verranno presi in considerazione i titoli, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

- ART. 10 -

APPLICAZIONE DI PREFERENZE A PARITA' DI MERITO E RISERVE

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 16 del D.P.R. 9.05.1994, n. 487, i candidati che supereranno la prova orale dovranno far pervenire a questa Amministrazione, mediante invio di e-mail all'indirizzo protocollo@unipr.it, indicando come oggetto "***Concorso 2025cel002 - titoli di preferenza/riserva***", la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva e di preferenza, già indicati nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, entro il termine perentorio che verrà indicato con apposito avviso pubblicato, contestualmente agli esiti della prova orale, sul sito web d'Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui l'Università di Parma ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche Amministrazioni.

L'espressa menzione di tali titoli nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, con la precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, è condizione necessaria per la loro valutazione: in mancanza, il/la candidato/a è escluso dai benefici.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli sarà il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) invalidi di guerra, nonché gli orfani di guerra e i figli degli invalidi di guerra;
c) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
d) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
e) coloro che abbiano prestato lodevole servizio[5] a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
f) maggior numero di figli a carico;[6]
g) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera c);
h) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

[5] Lodevole servizio: non aver riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nei due anni precedenti alla data di scadenza del bando.

[6] Figli a carico. Sono considerati (fiscalmente) a carico, i figli (compresi i figli adottivi, affidati o affiliati), indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi o al tirocinio gratuito, che nell'anno precedente abbiano posseduto un reddito, complessivo, uguale o inferiore ad € 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili. Il limite è innalzato ad € 4.000,00 per i figli di età inferiore ai 24 anni. Il reddito al quale si fa riferimento è quello dei figli e non del genitore ed i figli sono da considerare a carico se fanno parte del nucleo familiare a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, gli stessi siano stati posti a carico dell'uno, dell'altro o di entrambi i genitori.

i) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
j) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del D.L. 6.07.2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.07.2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinques*, del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del D.L. 21.06.2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9.08.2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del D.L. 28.01.2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.03.2019, n. 26;
o) minore età anagrafica.

- ART. 11 -

FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Con riferimento a ciascuna lingua oggetto della presente procedura, la graduatoria finale dei candidati sarà elaborata dalla Commissione selezionatrice secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a che abbia superato tutte le prove, con l'osservanza delle eventuali riserve previste per legge e, a parità di punteggio, delle preferenze di cui al D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni.

La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, di cui all'articolo 9 del presente bando, al voto riportato, rispettivamente, nella prova scritta e nella prova orale.

L'Amministrazione, con proprio provvedimento, disporrà la pubblicazione, con riferimento a ciascuna lingua, della graduatoria finale, così come elaborata dalla Commissione selezionatrice, sull'Albo on-line, sul sito web dell'Università di Parma nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo https://www.unipr.it/node/28614, nonché, contestualmente, sul portale del reclutamento InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica e dichiarerà il vincitore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego. Dal giorno della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria produrrà effetti nei termini di legge. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

- ART. 12 -

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando, saranno invitati, ai fini dell'assunzione nei ruoli dell'Università di Parma in qualità di Collaboratore Esperto Linguistico (CEL), a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile nei termini di legge, nel rispetto di quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale del comparto "*Istruzione e Ricerca*" e di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Università.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può convertirsi automaticamente in rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

All'atto dell'assunzione in servizio il/la dipendente sarà tenuto/a a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati dal presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici dovrà riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data della scadenza del bando.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

- ART. 13 -

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del vigente CCNL 2019/2021, il/la dipendente assunto/a a tempo determinato è soggetto/a un periodo di prova della durata di quattro settimane.

Non si potrà procedere all'assunzione del/della candidato/a vincitore/vincitrice che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, di cui al precedente art. 4, punto 1).

Ai Collaboratori ed Esperti Linguistici si applicheranno:

- il trattamento economico fondamentale previsto dal CCNL dei dipendenti del Comparto ed il trattamento accessorio previsto da eventuali Contratti Collettivi Integrativi in vigore di tempo in tempo presso l'Università di Parma;
- la disciplina in materia di ferie, permessi, congedi, aspettative e altre assenze dal servizio e le altre disposizioni previste dal CCNL per il personale tecnico amministrativo con rapporto di lavoro a tempo parziale, secondo le esigenze evidenziate nel contratto individuale.

La mancata assunzione del servizio da parte del del/della dipendente, nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, valutato insindacabilmente dall'Amministrazione, comporterà l'immediata risoluzione del contratto di lavoro. Qualora lo/la stesso/a venisse autorizzato/a ad assumere servizio, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa servizio.

- ART. 14 -

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni:

Amministrazione competente	Università di Parma
Oggetto del procedimento	Concorso pubblico per il reclutamento di N. 2 Collaboratori Esperti Linguistici
Ufficio, domicilio digitale e responsabile del procedimento	Area Personale e Organizzazione / U.O. Reclutamento PEC: protocollo@pec.unipr.it Avv. Anna Maria Perta
Modalità per prendere visione degli atti ed esercitare i diritti previsti dalla legge 241/1990 e s.m.i.	Per esercitare il diritto di accesso agli atti procedimentale occorre inviare richiesta al protocollo di Ateneo utilizzando il modulo reperibile sul sito web (link: https://www.unipr.it/node/12548)

Ai sensi del vigente art. 12, comma 3, del D.P.R. 9.05.1994, n. 487, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art 3, comma 1, del D.P.R. 12.04.2006, n. 184 e dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, si intenderanno assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPA da parte di questa Amministrazione, cui sarà indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

- ART. 15 -

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I candidati sono invitati a prendere visione della specifica informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, pubblicata sul sito web d'Ateneo.

- ART. 16 -

NORME DI SALVAGUARDIA O DI RINVIO

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Istruzione e Ricerca", di tempo in tempo vigenti.

L'Università di Parma provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in qualità di candidato/a o vincitore/vincitrice, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione

non veritiera e, se ricorre il caso, si determinerà la risoluzione del contratto stipulato, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di sanzioni penali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla stessa data.

- ART. 17 -

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Unità Organizzativa (U.O.) Reclutamento dell'Università di Parma, Via Università 12, 43121 Parma – Recapiti telefonici: 0521.034382/034108/034386 - Indirizzo e-mail: concorsipta@unipr.it.

Il personale addetto riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento e risponde alle telefonate dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

Il presente bando di concorso sarà reso pubblico mediante:
- ✓ pubblicazione sul portale del reclutamento InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- ✓ pubblicazione sull'Albo on-line di Ateneo;
- ✓ pubblicazione sul sito web di questo Ateneo all'indirizzo https://www.unipr.it/node/28613.

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile all'indirizzo sopra indicato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, sono quindi tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito istituzionale dell'Ateneo.

Avv. Candeloro Bellantoni
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Personale e Organizzazione	Avv. Anna Maria Perta
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Reclutamento	